

TORRE NEWS

Domenica 4

Torre del Greco, ordinanza per un vigile urbano: «Giù gli abusi edilizi»

«Giù le opere abusive realizzate dal tenente dei vigili urbani». Un'ordinanza firmata dal dirigente del settore urbanistica e patrimonio del Comune apre l'ennesima pagina nera i caschi bianchi di Torre del Greco: a uno anno dallo scandalo delle «mazzette» per chiudere un occhio sulle colate di cemento selvaggio all'ombra del Vesuvio, tocca a uno «storico» esponente del comando di polizia municipale di palazzo La Salle finire sott'accusa per i lavori eseguiti all'interno della sua proprietà di via Nazionale senza alcuna autorizzazione da parte dell'ente di palazzo Baronale. Un «vizietto» particolarmente diffuso nella città del corallo, a



cui non è sfuggito - secondo gli accertamenti effettuati dai tecnici comunali del servizio anti-abusivismo edilizio - il tenente Antonio Oculato. Adesso raggiunto - insieme alla sorella Carmela Oculato, in qualità rispettivamente di committenti e proprietari - da un provvedimento per la demolizione ad horas delle opere abusive realizzate nella tenuta di famiglia: una villetta su due livelli, oggetto di un accurato sopralluogo dopo la classica segnalazione anonima che aveva segnalato una lunga serie di irregolarità commesse dal pubblico ufficiale agli ordini del comandante Andrea Formisano. Una «soffiata» che ha trovato puntuale conferma durante l'ispezione in via Nazionale: secondo la relazione dei tecnici del servizio anti-abusivismo edilizio, infatti, il tenente dei vigili urbani avrebbe realizzato in un'abitazione già oggetto di istanza di condono edilizio un ampliamento di circa 13 metri quadrati per ricavare un ripostiglio e un balcone a sbalzo nonché una scala d'accesso all'appartamento e una finestra attigua alla porta d'ingresso. Diverse, invece, le irregolarità riscontrate nell'area esterna della tenuta di famiglia: in primis, un gazebo in legno e ferro di 25 metri quadrati con copertura in pannelli di plastica ondulata e una struttura in ferro e copertura in telo retinato della superficie di circa 90 metri quadrati. A concludere, un mini deposito di 12 metri quadrati con pareti in ferro del tipo grigliato completo di una porta d'accesso in ferro e un massetto di calcestruzzo di 21 metri quadrati delimitati da un muretto con blocchi di tufo lungo circa nove metri. Interventi realizzati senza alcuna autorizzazione da parte dell'ente di palazzo Baronale e che adesso, secondo le disposizioni dell'architetto Giovanni Falanga, dovranno essere immediatamente demolite. «In caso di inottemperanza - si legge nel provvedimento - si procederà alla demolizione delle opere abusive a cura del Comune con il recupero delle spese in danno al proprietario». Non solo: l'inosservanza dell'ordinanza - contro cui i destinatari possono presentare ricorso al Tar Campania entro 60 giorni dalla notifica - costituirà motivo fondamentale di rigetto delle istanze di condono presentate dal tenente dei vigili urbani. Insomma, il classico pugno di ferro per fermare in via definitiva il «vizietto» a cui non sfuggono nemmeno i pubblici ufficiali della polizia municipale. ALBERTO DORTUCCI

CALCIO A 5 TURRIS OCTAVA SCONFITTA CON "SFORTUNA" TURRIS OCTAVA - NEW TEAM 4 a 5

Sfortunata, invece, la Turris Octava che perde per 5-4 tra le mura amiche. Doppio vantaggio ospite con Onorevole e Severini appena arrivato dal Sant'Egidio. Nastri accorcia nel recupero. Nella ripresa pareggio di Catapano che qualche minuto dopo porta i suoi in vantaggio. Arfeo ristabilisce il risultato di parità. Fuori d'artificio negli ultimi minuti: D'Argenzio porta la New Team in vantaggio e Iorio pareggia per i suoi. Tutto finito? No. Ruocolano a quattro minuti dalla fine sigla il 5-4 finale. Tanta amarezza, ma nello stesso tempo consapevolezza nei propri mezzi, per il presidente torrese Cirillo: "La squadra ha fatto un'ottima partita soprattutto nella ripresa nella quale abbiamo rimontato e siamo passati in vantaggio. E' stato un secondo tempo magistrale contro una squadra fortissima. Per noi è un momento non anche se giochiamo bene: alcune volte veniamo meno a causa della sfortuna e altre volte caliamo di con-

centrazione perdendo punti negli ultimi minuti. Sono fiducioso per il futuro perchè il gruppo è compatto ed il sabato giochiamo quasi sempre molto bene". Antonino Vigilante - antoninovigilante@calciofive.net

Torre del Greco, accusato di falso e lesioni: avvocato rinviato a giudizio

Dovrà comparire a gennaio davanti al giudice monocratico Emma Aufieri del tribunale di Torre del Greco per rispondere delle accuse di lesioni personali, falso ideologico e omissioni di lavori a un edificio per l'eliminazione dei pericoli per la pubblica e privata incolumità. Nuovi guai con la giustizia per l'avvocato Pietro Del Gatto, in passato già indagato (e condannato in primo grado) per lo scandalo della «mazzetta» chiesta a un inquilino che rischiava lo sfratto per ritardare o evitare il provvedimento. Stavolta, il legale di 42 anni è finito nei guai per la «disinvolta» gestione - in qualità di amministratore di condominio - dei lavori di ristrutturazione a un edificio di via Alcide de Gasperi. Un fabbricato che il 20 novem-



bre del 2007 fu oggetto di una specifica ordinanza firmata dal sindaco Ciro Borriello per «rimuovere ogni pericolo alla pubblica e privata incolumità» provocato dalle cattive condizioni di manutenzione dello stabile. Un ordine che, secondo il sostituto procuratore Francesca Sorvillo, l'avvocato Pietro Del Gatto e l'ingegnere Sergio Basco - direttore dei lavori - avrebbero puntualmente ignorato: una tesi confermata dall'incredibile incidente accorso al proprietario di un appartamento al terzo piano dell'edificio. Era il 28 dicembre del 2007: G.N. stava rientrando presso la sua abitazione, quando fu centrato alla testa da un pezzo di intonaco che si era staccato dal cornicione del palazzo. L'uomo fu costretto a ricorrere alle cure dei medici in servizio al pronto soccorso dell'ospedale Maresca: i camici bianchi diagnosticarono «un trauma contusivo alla regione occipitale con escoriazioni al cuoio capelluto» giudicato guaribile in una ventina di giorni. Immediata scattò la denuncia per accertare le responsabilità dell'accaduto: durante le indagini, gli investigatori scoprirono non solo che l'amministratore di condominio e il direttore del cantiere per gli interventi di messa in sicurezza non avevano eseguito l'ordine partito da palazzo Baronale per garantire l'incolumità pubblica e privata, ma che - all'indomani dell'incidente che G.N. aveva rischiato di pagare a caro prezzo - avevano falsamente attestato l'avvenuta esecuzione a regola d'arte dei lavori per l'eliminazione di ogni pericolo. Un «trucchetto» escogitato dall'avvocato del foro di Torre Annunziata per evitare qualsiasi problema con la giustizia, ma che non sfuggì agli investigatori. Pronti a contestare a Pietro Del Gatto e al suo socio in affari il falso ideologico relativo alla certificazione presentata al Comune di Torre del Greco il 4 febbraio del 2008. Tre, dunque, i capi d'imputazione che hanno portato il legale di via dei Velaioli e l'ingegnere Sergio Basco - entrambi assistiti dall'avvocato Luigi Palomba - al rinvio a giudizio davanti al giudice monocratico Emma Aufieri del tribunale di Torre del Greco. Dove Pietro Del Gatto - a 4 anni dalla condanna in primo grado per la «mazzetta» anti-sfratto - rimetterà piede non come difensore di fiducia di qualche assistito bensì come imputato numero uno per la mancata messa in sicurezza dell'edificio di via Alcide De Gasperi e le ferite provocate al proprietario di un appartamento del condominio. ALBERTO DORTUCCI

Turris assetata di poker: 4 reti anche all'Internapoli! Prova di forza che lascia ben sperare



Sotto per ben due volte, i corallini costruiscono innumerevoli palle gol e rifilano 4 reti all'Internapoli, non lasciando scappare le dirette concorrenti. Con una prestazione super la Turris rifila il secondo poker consecutivo, dopo le quattro reti già siglate al Brindisi domenica scorsa. Questa volta vittima dei corallini è l'Internapoli (4-2), squadra ostica che in questa stagione non aveva mai perso prima tra le mura amiche. Il risultato può forse far sorgere qualche dubbio sul reale valore degli avversari, ma in realtà gli uomini di Liquidato hanno letteralmente dominato una compagine che in precedenza aveva fermato quasi tutte le big del girone. PROVA DI FORZA. Si è trattata, insomma, di una gara quasi perfetta, se non fosse per le innumerevoli palle gol non concretizzate nell'arco del match (i gol potevano essere molti più di 4) e per le due reti praticamente "regalate" agli avversari per evitabili disattenzioni difensive. Ma la vittoria di oggi può esser vista come una vera e propria dimostrazione di forza e carattere, giacché i corallini si presentavano all'evento privi di ben 5 titolari e con un solo risultato a disposizione, la vittoria, per rimanere aggrappati in classifica al gruppetto di testa, quel gruppo che fa ancora sperare nella Lega Pro...Imporsi in un campo non

facile, rialzarsi dopo aver subito ben due gol da ingenui, permette ai corallini di guardare al futuro con una maggior

consapevolezza nei propri mezzi, con il presentimento che, se ritoccata nei giusti punti, "questa Turrus può veramente giocarsela fino alla fine..."**ATTACCO CHE LASCIA BEN SPERARE.** Questa vittoria lascia trasparire ottimi segnali soprattutto nel reparto avanzato, cominciando dalle ottime prove degli esterni offensivi Occhiuzzi e Allegretta. Il primo sta confermando di poter esser utile a questa Turrus, se supportato da una condizione fisica decante... Il secondo, nonostante la giovane età non finisce mai di stupire, migliorandosi partita dopo partita a ritmo di gol (sembra rivedere lo stesso percorso dello Iovene di un anno fa...). In attacco Esposito sembra aver ritrovato una gran condizione, dopo la piccola involuzione notata nelle precedenti uscite, mentre Vincenzo Cosa, oltre a dimostrarsi un generoso uomo assist, sta tornando ad esaltare il pubblico con la cosa che più l'ha reso famoso, ossia far gol!

Obesa di 220 chili rischia la vita, trasportata dai vigili urbani all'ospedale Maresca di Torre del Greco: salva



Ha rischiato la vita a causa della perforazione di alcuni organi interni provocata dalla sua grave obesità. Ma grazie al provvidenziale intervento di una squadra di vigili del fuoco prima e alla brillante operazione dell'equipe di specialisti dell'ospedale Maresca è riuscita a superare una crisi che non prometteva nulla di buono. È la storia a lieto fine di Anna, una cinquantaduenne di San Giorgio a Cremano affetta da una grave forma di obesità: due settimane fa, la donna fu costretta a chiamare i medici del 118 per un improvviso choc tossico-settico. Arrivati presso l'abitazione della cinquantaduenne, i medici del servizio di pronto intervento - davanti all'inaspettata mole della paziente - allertarono i vigili del fuoco del distaccamento di Ponticelli: grazie all'intervento dei pompieri, Anna fu trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Maresca dove è stata operata d'urgenza.

L'intervento chirurgico - eseguito presso la divisione di Chirurgia - è stato condotto dalle equipe guidate dal primario Roberto Palomba, coadiuvato dal dottore Carmine Canonico e dal dottore Franco Carrino, insieme agli anestesisti Franco Pinto e Giovanni Calvanesi. In imminente pericolo di vita e con un'ulteriore complicanza - la paziente pesa, infatti, circa 220 chili - Anna è stata sottoposta a una delicatissima operazione per la perforazione degli organi interni che ha portato all'amputazione di parti dello stomaco e alla ricostruzione del duodeno. Successivamente, la paziente è stata trasferita nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Benevento per ulteriori accertamenti. Dopo 5 giorni, Anna è ritornata nella divisione di chirurgia del nosocomio di via Montedoro dove è rimasta ricoverata e seguita costantemente nell'evoluzione del decorso post-operatorio fino al trasferimento all'ospedale di Eboli dove è cominciata la riabilitazione. Una storia a lieto fine che dimostra come l'ospedale Maresca di Torre del Greco, su cui da 18 mesi pende la spada di Damocle del rischio chiusura, sia in grado di dare risposte eccelse a problemi di estrema gravità grazie alla professionalità e all'impegno degli operatori. CARMELA SCARPA

Vivere la Legalità per costruire insieme il futuro

Il 18 Novembre scorso si è inaugurata la IV Edizione del torneo dell'Amicizia e della Legalità, in memoria del Rag. Pietro Magliulo, iniziativa, nata per avvicinare le forze dell'ordine ai cittadini, è fa parte del più ampio progetto "Vivere la Legalità per costruire insieme il futuro" promosso dal Comune di Torre del Greco e patrocinato dalla Regione e dalla Provincia. Quest'anno le squadre partecipanti al torneo di calcio sono ben dodici, alle tradizionali otto rappresentative delle forze dell'ordine cittadine (Capitaneria di Porto, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Vigili Urbani), dei commercianti (ASCOM) e della Banca di Credito Popolare si aggiunge la squadra formata dai Vigili del Fuoco della nuova stazione torrese e le compagini di tre istituti superiori, il Liceo Scientifico A. Nobel, il Liceo Classico G. De Bottis e l'Istituto professionale per ragionieri e geometri E. Pantaleo. Alle squadre,



che hanno già disputato i gironi preliminari, va un sincero GRAZIE per la solerte e sentita partecipazione all'iniziativa. Le fasi finali (quarti e semifinali), così come le precedenti partite fin qui svolte, si giocheranno prima delle feste natalizie sui Campi dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Marrazzo in via Lamaria 43/A la cui collaborazione è davvero meritevole di elogi. La finale è prevista per il giorno dell'Epifania 2012; una finale che si giocherà nello Stadio A. Liguori, così come è accaduto lo scorso anno. Un ringraziamento doveroso per l'impegno profuso nell'organizzazione del torneo bisogna farlo alla F.I.G.E. (Federazione Italiana Giacomo Esposito), ma non va dimenticato l'importante contributo dell'ASCOM, della Banca di Credito Popolare e dell'Associazione Piazza di Spagna. Un ringraziamento finale d'obbligo è per il Comune nella persona del Sindaco e dell'Assessore alle Politiche Giovanili per aver sostenuto e condiviso immediatamente questa iniziativa sportiva e sociale insieme. <http://www.lapilli.eu>

Torre del Greco. Manifestazione contro l'impianto per il trattamento rifiuti a Leopardi

Torre del Greco – Sono stati circa un migliaio i cittadini torresi che nella mattinata del 2 dicembre hanno partecipato al corteo, promosso dai comitati di quartiere di Torre del Greco, contro la probabile costruzione di un impianto per il trattamento della frazione secca indifferenziata nelle ex cave di villa Inglese. La posizione dei manifestanti è chiara: contrada Leopardi è una zona della città che dal punto di vista ambientale è già stata sufficientemente martoriata in passato, non bisogna dimenticare che nelle cave di Villa Inglese tutt'ora si trovano le "eco balle" accumulate durante le scorse emergenze rifiuti. Anche se c'è chi invece si pone in aperto contrasto con la costruzione di un impianto per il trattamento rifiuti, in barba all'accordo di programma sottoscritto dal sindaco Borriello e dagli altri sindaci dei 19 comuni vesuviani della zona rossa lo scorso 25 luglio con il beneplacito del Presidente della Provincia di Napoli Luigi Cesaro. Il corteo, partito dagli uffici comunali di palazzo "La Salle" ha attraversato via De Gasperi, via Nazionale per poi giungere a via Roma ed infine a palazzo Baronale. Oltre ai comitati di quartiere erano presenti alla manifestazione anche gli studenti dei principali istituti scolastici dell'area torrese ed alcuni politici locali. Presente anche l'opposizione nella veste del segretario Pd cittadino Vittorio Cuciniello. Per l'esponente del centrosinistra è impensabile costruire un impianto del genere proprio nel quartiere Leopardi, che, a causa delle "eco balle" di Villa Inglese necessita di un'urgente bonifica". Una bonifica che – gli fa eco il segretario dei Giovani Democratici torresi, Giuseppe Stasio – "era stata una promessa del sindaco Borriello durante la scorsa campagna elettorale. Una mancanza che noi terremo in considerazione durante la campagna elettorale delle prossime elezioni". Insomma anche agli esponenti del Pd torrese poco convince la scelta della costruzione dell'impianto, in particolare – ha commentato Cuciniello – non mi convince questa scelta unilaterale del sindaco che prima di discutere con i Sindaci dei 19 comuni non ha pensato di interpellare anche la sua gente, e non riesco a giustificare tutta questa fretta nel voler costruire quest'impianto, visto che negli altri Comuni interessati l'iter per la costruzione di questi impianti non è stato ancora avviato. Torre del Greco – ha concluso Cuciniello - deve essere una città votata al turismo, allo sport e al tempo libero, non vogliamo un rilancio economico che si basi sulla costruzione di quest'impianto". Giunto il corteo a palazzo Baronale, una delegazione dei rappresentanti dei vari comitati di quartiere è stata ricevuta, in assenza del primo cittadino, dall'assessore Luccio e dall'assessore Guarino. Dopo accesi dibattiti all'interno dello stesso coordinamento dei comitati di quartiere, i membri della delegazione hanno deciso di abbandonare palazzo Baronale poiché – scrivono in una nota rilasciata prima di abbandonare la casa comunale – "nonostante questa manifestazione fosse nota da tempo, il sindaco e l'amministrazione hanno mostrato insensibilità verso la nostra città, non siamo stati ricevuti da adeguati rappresentanti. Questo è un atteggiamento provocatorio nei confronti dei comitati e dei cittadini, per tale motivo crediamo che tali rappresentanti siano indegni di rappresentare la città". "Questo è un atteggiamento poco democratico – ha commentato sull'accaduto lo stesso assessore Luccio – il sindaco è stato disponibile ad incontrarli precedentemente, ma loro non hanno voluto". "Tutto falso" – ribattono i rappresentanti dei quartieri torresi ed il mistero si infittisce anche perché sembra che nessuno tra politici e cittadini, a parte il primo cittadino, sembra avere idee chiare sul come e quando quest'impianto dovrebbe essere costruito. Domenico Sannino



Il corteo, partito dagli uffici comunali di palazzo "La Salle" ha attraversato via De Gasperi, via Nazionale per poi giungere a via Roma ed infine a palazzo Baronale. Oltre ai comitati di quartiere erano presenti alla manifestazione anche gli studenti dei principali istituti scolastici dell'area torrese ed alcuni politici locali. Presente anche l'opposizione nella veste del segretario Pd cittadino Vittorio Cuciniello. Per l'esponente del centrosinistra è impensabile costruire un impianto del genere proprio nel quartiere Leopardi, che, a causa delle "eco balle" di Villa Inglese necessita di un'urgente bonifica". Una bonifica che – gli fa eco il segretario dei Giovani Democratici torresi, Giuseppe Stasio – "era stata una promessa del sindaco Borriello durante la scorsa campagna elettorale. Una mancanza che noi terremo in considerazione durante la campagna elettorale delle prossime elezioni". Insomma anche agli esponenti del Pd torrese poco convince la scelta della costruzione dell'impianto, in particolare – ha commentato Cuciniello – non mi convince questa scelta unilaterale del sindaco che prima di discutere con i Sindaci dei 19 comuni non ha pensato di interpellare anche la sua gente, e non riesco a giustificare tutta questa fretta nel voler costruire quest'impianto, visto che negli altri Comuni interessati l'iter per la costruzione di questi impianti non è stato ancora avviato. Torre del Greco – ha concluso Cuciniello - deve essere una città votata al turismo, allo sport e al tempo libero, non vogliamo un rilancio economico che si basi sulla costruzione di quest'impianto". Giunto il corteo a palazzo Baronale, una delegazione dei rappresentanti dei vari comitati di quartiere è stata ricevuta, in assenza del primo cittadino, dall'assessore Luccio e dall'assessore Guarino. Dopo accesi dibattiti all'interno dello stesso coordinamento dei comitati di quartiere, i membri della delegazione hanno deciso di abbandonare palazzo Baronale poiché – scrivono in una nota rilasciata prima di abbandonare la casa comunale – "nonostante questa manifestazione fosse nota da tempo, il sindaco e l'amministrazione hanno mostrato insensibilità verso la nostra città, non siamo stati ricevuti da adeguati rappresentanti. Questo è un atteggiamento provocatorio nei confronti dei comitati e dei cittadini, per tale motivo crediamo che tali rappresentanti siano indegni di rappresentare la città". "Questo è un atteggiamento poco democratico – ha commentato sull'accaduto lo stesso assessore Luccio – il sindaco è stato disponibile ad incontrarli precedentemente, ma loro non hanno voluto". "Tutto falso" – ribattono i rappresentanti dei quartieri torresi ed il mistero si infittisce anche perché sembra che nessuno tra politici e cittadini, a parte il primo cittadino, sembra avere idee chiare sul come e quando quest'impianto dovrebbe essere costruito. Domenico Sannino

Rifiuti - Ranieri (v. sindaco Terzigno) smentisce: "No ad un ulteriore impianto nella nostra cittadina". Ma da Torre del Greco arrivano conferme.

Di Ruocco (portavoce Sindaco di Torre del Greco): "Il Vice Sindaco di Terzigno, Dott. Francesco Ranieri ha dichiarato in quell'assemblea che il suo Comune, dopo la "tragica" vicenda Cava Sari, sarebbe anche disposto ad accogliere un impianto per smaltire copertoni in disuso". Lo scorso 28 novembre presso il Palazzo Baronale di Torre del Greco, sede del Municipio Cittadino, si è tenuto un incontro tra le delegazioni dei comuni della zona rossa sulla questione rifiuti. Dall'incontro, stando agli atti pubblicati dal Comune di Torre del Greco, era emersa tra l'altro la disponibilità da parte di Terzigno ad ospitare un impianto per trattare i pneumatici in disuso. A seguito di tali dichiarazioni il dott. Ranieri si è visto recapitare innumerevoli critiche dalla sua cittadinanza, già enormemente colpita dalla questione rifiuti, e non solo per Cava Sari. Ecco quanto precisato alla nostra redazione: "La verità è totalmente diversa, ossia, il Comune di S. Anastasia ha già approvato un progetto per recupero pneumatici, quindi si è reso disponibile in tal senso, mentre i comuni di Torre del Greco ed Ercolano, se malauguratamente dovesse fallire l'accordo di programma, sarebbero disponibili ad accordarsi per uno scambio di rifiuti. Pertanto cosa c'entra in tutto questo Terzigno? Il sottoscritto, senza nessuna colpa, si è visto recapitare innumerevoli critiche ingiuste, anche perché tutti sanno della mia contrarietà ad ospitare un ulteriore impianto nella nostra cittadina dopo lo scempio causato dalla già nota discarica." A rigettare la smentita di Ranieri è il dott. Angelo Di Ruocco, portavoce del Sindaco di Torre del Greco On. Ciro Borriello, che contattato dalla nostra redazione ha confermato quanto riportato nel comunicato ufficiale "Il Vice Sindaco di Terzigno, Dott. Francesco Ranieri ha dichiarato in quell'assemblea che il suo Comune, dopo la

"tragica" vicenda Cava Sari, sarebbe anche disposto ad accogliere un impianto per smaltire copertoni in disuso. Inoltre, sempre nella stessa riunione, ha ribadito a tutti i rappresentanti degli altri comuni presenti, che ormai Cava Sari era prossima ad essere saturata e che gli scenari futuri per tale evento sarebbero stati imprevedibili e per niente buoni. Pertanto, il rappresentante del Comune di Terzigno, su queste cose dovrebbe smentire non solo me, ma persone autorevoli anche al di sopra di me. A completamento dell'informazione, sempre lo stesso rappresentante, ha insistito che alla prossima riunione fossero presenti al tavolo, i rappresentanti di Regione e Provincia, anche a costo di convocarli con la forza e con l'autorità del Prefetto".di Liborio Avvoltoio StabiaChannel.it

Immacolata, 150 anni di fede: la città rinnova il voto



Celebrazioni speciali per il 150° anniversario del voto dei torresi all'Immacolata Concezione: ieri il cardinale Crescenzo Sepe in visita per il Te Deum, l'atto di consacrazione della città alla Madonna. Numerose le iniziative organizzate dalla chiesa e dal Comune in memoria di quell'8 dicembre del 1861 quando i cittadini, salvi dopo una potente eruzione del Vesuvio, offrirono come voto all'Immacolata di condurla in processione per le strade della città. Una tradizione che continua e ogni anno vede migliaia di fedeli, non solo del territorio, concentrarsi intorno a questo rito. « Lo scorso anno, 50 mila persone hanno celebrato la Madonna - ha detto don Giosuè Lombardo parroco della basilica di Santa Croce - e 20 mila da tutto il mondo hanno seguito l'evento in diretta sul web. In un momento storico così difficile, il monito è di ritrovare il valore della fede». Al via giovedì scorso le celebrazioni, con la cerimonia dell'alzabandiera a Palazzo Baronale: di fronte ad autorità religiose, militari e civili è stato innalzato lo storico stendardo dell'Immacolata, realizzato nel 1980 dall'artista Ciro Adrian Ciavolino, e attualmente restaurato con il supporto della stilista Rosa Visciano. Venerdì sera, presso l'associazione Uco (Unione Cattolica Operaia) è stata inaugurata la « Mostra dei carri in miniatura », esemplari artistici realizzati da scuole, associazioni, comitati e per la prima volta da un gruppo di donne. Novità di quest'anno, la realizzazione di due tappeti, uno nella chiesa dell'Assunta e l'altro in San Filippo Neri, degli artisti Antonio Caso e Raffaele Panariello, allo scopo di rivalutare il valore della Festa dei Quattro Altari,

da tre anni sospesa per mancanza di fondi. Visita del cardinale ai due tappeti, alla mostra dei carri e alla Basilica, dove ha celebrato la messa. «E commovente celebrare questa Eucarestia - ha detto Sepe nella sua omelia - in questa occasione così particolare che ricorda quel momento in cui Maria, nel momento drammatico dell'eruzione del Vesuvio, ci tenne sotto la sua protezione. E da allora c'è un patto indissolubile tra la Madonna e i suoi figli». Tra gli eventi, oggi in Basilica alle 19 e 30 la presentazione del volume «Sotto la protezione dell'Immacolata», curato dal giornalista Giuseppe Sbarra: un'opera fotografica e didascalica che contiene molte testimonianze inedite, dei 150 anni del voto dei torresi all'Immacolata. Per il primo anno il 7 dicembre la chiesa rimarrà aperta tutta la notte: ci saranno messe alle 12 e alle 4. Per il giorno della processione, piano traffico speciale con il divieto di sosta dalle 7 alle 16 per tutto il centro storico. Ringraziamo a nome di tutti i torresi il giornale "Il Mattino" e la giornalista Francesca Mari per l'attenzione ricevuta per la nostra Festa dell'Immacolata a Torre del Greco.

Martedì 5

Torre del Greco - Paul Connett elogia il sistema delle Isole Ecologiche

Domani la III Commissione Consiliare Speciale per il controllo delle bonifiche ambientali della Regione Campania effettuerà un'ispezione presso il sito di stoccaggio rifiuti situato a S. Maria La Bruna. Diversamente al programma annunciato, il Prof. Paul Connett, Professore emerito dell'Università di San Lawrence (Stato di NY), candidato al premio Nobel per la Chimica, massimo esponente mondiale della rete "Rifiuti Zero", invece di incontrare il primo cittadino On. Ciro Borriello, rappresentanti di Associazioni e stampa al Palazzo baronale, ha preferito fare il giro per le Isole Ecologiche ed incontrare i convenuti direttamente nel sito di smaltimento, Villa Inglese. Il Professore, Scienziato di grande competenza in materia di smaltimento, arrivato in Italia per la presentazione della Strategia Rifiuti Zero, in un giro di conferenze in vari comuni Campani, dopo aver ripercorso il ciclo di smaltimento del comune torrese, e verificato in prima persona i rifiuti che arrivano al sito di Villa Inglese, ha elogiato il sistema delle Isole Ecologiche, consigliando l'attuale Amministrazione a promuoverle ed a creare qualche sistema di incentivazione per i cittadini più virtuosi, magari applicando loro qualche sconto sulla tassa di smaltimento. Sempre in materia di smaltimento, alla richiesta di dare una sua visione sul trattamento



della frazione secca indifferenziata, frazione che il Comune di Torre del Greco, unitamente agli altri Comuni vesuviani attualmente sversa a cava Sari, il Professore ha spiegato che "gli impianti di trattamento meccanico e manuale riescono a smaltire ulteriormente tale frazione, ricavando ancora carta, plastica e metalli vari, riducendo la parte non differenziabile ad una percentuale bassissima". Ovviamente, la strategia che Lui va promuovendo in tutte le massime sedi Internazionali, è che soprattutto l'industria, il mondo produttivo, all'origine deve produrre meno rifiuti non differenziabili, tutti gli sforzi e la ricerca, devono in futuro concentrarsi su questo aspetto. La visita si è conclusa con il dono da parte del Sindaco di Torre del Greco all'illustre Scenziato, di un cammeo, simbolo della migliore tradizione artistica - artigianale di Torre del Greco (foto). Intanto, Anita Sala, consigliere regionale campano dell'Italia dei Valori, annuncia che "domani mercoledì 7 dicembre, alle ore 10, i componenti della III Commissione Consiliare Speciale per il controllo delle bonifiche ambientali e i siti di smaltimento rifiuti ed ecomafie, riutilizzo beni confiscati, effettueranno un'ispezione presso il sito di stoccaggio rifiuti situato a S. Maria La Bruna in viale Europa 7, proprietà dei fratelli Balsamo, per verificare la situazione delle eco balle depositate in questo luogo". StabiaChannel.it

Mercato Turrìs: tutto tace, eppure qualcosa si muove



A quasi una settimana dalla riapertura del mercato, in casa Turrìs per il momento non si registra ancora nessuna operazione né in entrata né in uscita. Tanto basta per suscitare qualche mugugno in una parte della tifoseria, che probabilmente si aspettava qualche nome importante già domenica in campo contro l'Internapoli. In realtà i supporter corallini possono stare sicuri, perché dietro una calma apparente si celano numerosi contatti e manovre per rinforzare la squadra. A differenza degli altri anni sarà un mercato mirato, costituito da massimo due o tre acquisti, ma di qualità, o almeno sono queste le intenzioni della società biancorossa. E per lo stesso motivo è facile pensare che bisognerà attendere ancora qualche giorno per avere le prime ufficialità. Questo sostanzialmente per due motivi: il primo è che il calendario degli uomini di Liquidato in questo momento è abbastanza abbordabile, sostenibile anche con la rosa attuale, il che dà l'opportunità di valutare le operazio-

ni fattibili con cautela e senza frenesie. Il secondo invece riguarda il fatto che le società che detengono i cartellini di ottimi giocatori e quindi ambiti, qualora si decidessero a svincolarli, lo farebbero comunque verso la fine del mercato, per la precisione entro il 16 dicembre (quando alle ore 19 scadrà il termine ultimo per svincolarsi). GASPARINI NON TRAMONTA, PRENDE CORPO L'IPOTESI IRACE. Per il motivo sopracitato si è abbastanza ottimisti sul fronte Gasparini: c'è la sensazione che, al di là delle smentite di facciata del patron del Pomigliano Romano, alla fine il giocatore sarà liberato. Bisognerà vedere però se nel frattempo la Turrìs non avrà virato su qualche altro nome altrettanto interessante come quello di Irace, nemmeno convocato domenica tra le fila del Martina. Sempre viva anche l'ipotesi Corsale. VARIE PISTE IN ATTACCO TRA SONDAGGI E RIFIUTI. L'attacco è il reparto in cui la Turrìs ha a disposizione più soluzioni per rinforzarsi. Tramontato quasi definitivamente il sogno Sarli (l'Ischia ha deciso infatti di puntare seriamente su di lui, affiancandogli una prima punta di peso come Ercolano) e sfumato Picci del Martina, che ha gentilmente declinato l'offerta di patron Gaglione, rimangono in piedi le piste Auricchio, Manzo e Tortora, con le quotazioni di quest'ultimo in netto ribasso. Entrambi i giocatori sono stati già contattati dalla società biancorossa, nonostante i due possiedano caratteristiche totalmente diverse. In standby la trattativa per Mignogna, il giocatore non sembra così deciso a cambiare aria, rimane sempre viva anche l'ipotesi Coquin, che continua a segnare con la maglia dell'Irsinese. Segno che, almeno per il momento, non si sta sondando il terreno in base ad un ruolo preciso, ma si stanno ponendo al vaglio tutte le opportunità offerte da questo mercato. TuttoTurrìs.com

Anteprima Tutto Turrìs: la Turrìs starebbe per incontrare Tommaso Manzo!

Secondo fonti raccolte dalla nostra redazione, in queste ore patron Gaglione starebbe per incontrare Tommaso Manzo. Il "re di Bacoli", svincolatosi dalla Sibilla, avrebbe un appuntamento oggi con il presidente della Turrìs. Ovviamente resta difficile capire se si troverà già in giornata un accordo con il forte attaccante, ma è chiaro che i primi passi sono stati fatti. La trattativa non è affatto facile, visto che Manzo è un calciatore che in categoria fa la differenza e come tale potrebbe avanzare richieste magari ritenute eccessive. In questi giorni se non addirittura in queste ore si potrà sapere qualcosa in più <http://www.tuttoturris.com>

Mercoledì 7

Torre del Greco, il Forum della Gioventù propone il nuovo progetto "Impariamo a differenziare"

Nei giorni 13 e 19 dicembre prenderà forma una nuova iniziativa avanzata dalla Commissione "Scuola e università" del Forum della Gioventù di Torre del Greco dal titolo "Impariamo a differenziare". Il progetto coinvolgerà 4 istituti superiori della città - Liceo Scientifico "A. Nobel", ITSCG "E. Pantaleo", IPSSCT "F. Degni" e Istituto C. Colombo - che vedranno i propri studenti alle prese con uno dei problemi più sentiti degli ultimi tempi in questo Comune e non solo, quello dei rifiuti. L'obiettivo principale del Forum è quello di sensibilizzare anche i più giovani rispetto al proble-

ma spazzatura, educarli al fine di valorizzare la raccolta differenziata e cominciare a gettare qualche seme tra le nuove generazioni per arginare questa grave piaga. La Commissione ritiene che una delle soluzioni per porre fine a quest'incubo sia quella di una raccolta differenziata totale, per cui oltre a enunciare regole e dire tante belle parole il progetto si propone di mostrare concretamente in cosa consiste il ciclo dei rifiuti. E' prevista infatti una visita guidata (i cui costi, compresi quelli per i pullman per il viaggio, saranno sostenuti dal Forum della Gioventù) presso la società "Ambiente SRL" di Nola, che si occupa dello smistamento e della lavorazione di rifiuti ingombranti, alluminio e plastica e che offre da anni la possibilità di osservare l'impianto e di prendere parte ad una lezione multimediale. Il presidente della Commissione "Scuola e università", Simone Cozzuto ha dichiarato: "Mi sento di poter dire che questo è lo spirito con cui deve lavorare e sta lavorando il Forum della Gioventù e sono felice che il lavoro di tutta la Commissione riesca a dare sempre i frutti sperati. Dopo i questionari che ci hanno aiutato a capire i problemi dei ragazzi all'interno delle loro scuole e il successo del mercatino del libro, speriamo che questo ennesimo progetto possa coinvolgere ancora di più gli studenti e far capire loro qual è lo spirito con cui il Forum dei Giovani di Torre del Greco lavora." La divisione delle scuole nelle due giornate (Martedì 13 parteciperanno Liceo Scientifico "A. Nobel" – ITSCG "E. Pantaleo" – IPSSCT "F. Degni" (sez. Via Cavallo e P.za Luigi Palomba); Lunedì 19 parteciperanno – Istituto C. Colombo – IPSSCT "F. Degni") non è casuale, ma mira a favorire la socializzazione tra giovani di indirizzi scolastici completamente diversi. Conclude, infine, Simone Cozzuto: "Spero che questo progetto possa essere un input per il Comune e le scuole affinché procedano in futuro ad una proficua collaborazione su tale tematica, che per me è di fondamentale importanza.". Per ulteriori info è possibile anche visitare il sito <http://ambientesrl.biz/>. Ecco il link del progetto sul sito del Forum della Gioventù: <http://www.forumtorredelgreco.it/2011/12/06/progetto-impariamo-a-differenziare/> Claudia Piscopo <http://www.lapilli.eu>

Torre del Greco - Ispezione al sito di stoccaggio a Santa Maria La Bruna: "quadro sconcertante"

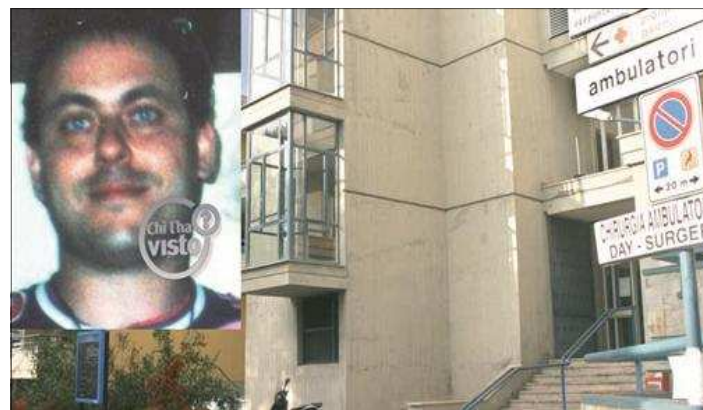


Il consigliere regionale Anita Sala (IDV): "chiederemo un'audizione in Consiglio regionale con le istituzioni interessate al problema". A seguito della mia pressante sollecitazione, questa mattina la III Commissione Regionale Speciale per il controllo delle bonifiche ambientali e i siti di smaltimento rifiuti ed ecografie e riutilizzo beni confiscati, ha effettuato un sopralluogo presso il sito di stoccaggio di eco balle a Santa Maria La Bruna a Torre Del Greco, dal quale è emerso un quadro sconcertante per la salute degli abitanti delle aree limitrofe e in grado di pregiudicare qualsivoglia sviluppo turistico della zona". E' quanto ha dichiarato, in una nota, Anita Sala, consigliere regionale campano dell'Italia dei Valori, che ha aggiunto: "Con estrema

urgenza, pertanto, chiederemo sia lo smaltimento delle eco balle presenti, che sono scoperte e prive di recinzioni di sicurezza, ma anche un intervento dell'Arpac per procedere immediatamente con le adeguate analisi del territorio, per capire cosa realmente stia accadendo nel sito di stoccaggio". "Inoltre - conclude l'esponente dipietrista - chiederemo un'audizione in Consiglio regionale con le istituzioni interessate al problema, perchè' è vergognoso consentire un deposito di eco balle a cielo aperto in un'area che, secondo le previsioni del nuovo PUC di Torre del Greco, dovrebbe diventare zona a forte vocazione turistica". StabiaChannel.it

Giovedì 8

Rifiuta il ricovero e si lancia dal balcone: giovane scomparso a Torre del Greco



Dal tre dicembre non dà più notizie di sé. C'è apprensione a Torre del Greco per la scomparsa di Luigi Borriello, 33 anni. L'appello è partito dai genitori secondo i quali il ragazzo ha bisogno di assistenza. Le sue condizioni fisiche sono precarie. Lo scorso 3 dicembre era stato disposto il suo ricovero in ospedale anche perché si rifiutava di mangiare. All'arrivo dei medici del 118, Luigi si è barricato nella sua stanza e poi si è lanciato dal balcone del primo piano facendo perdere le sue tracce. Al momento della scomparsa, Luigi era in pigiama e senza nemmeno le scarpe. Con sé non ha né altri indumenti né denaro. L'appello, rilanciato anche durante la trasmissione «Chi l'ha visto», è carico di preoccupazione, proprio perché «il ragazzo è sempre uscito raramente

dalla sua abitazione», e perché «non ha amici». Rispetto alla foto, scattata qualche tempo fa, al momento è molto più magro col volto emaciato ed ha una barba più lunga. Luigi è un grande fumatore, ha le dita delle mani ingiallite dalla nicotina ed ha la dentatura molto deteriorata. Metropolis

In piazza 50mila fedeli, Torre del Greco rinnova il rito della Vergine 150 anni dopo 1861-2011

Migliaia di fedeli commossi per l'Immacolata

Una bella giornata di Sole ha permesso la tradizionale celebrazione a Torre del Greco della 150esima festa dell'Immacolata, patrona della città. L'8 dicembre resta la giornata più attesa dai torresi. Una piazza gremita già di prima Mattina, quella di Santa Croce, in attesa dell'uscita del carro dell'Immacolata dalla basilica Pontificia. La Santa Vergine viene portata a spalla e con fatica da almeno 120 uomini, tra la commozione di una folla devota ILARIA BARBATI



TURRIS OCCASIONE MANCATA!!! Turris- A. Cristofaro 1-1



Turno infrasettimanale nel giorno dell'Immacolata per la serie D. Vittoria scoppettante ricca di gol per il Salerno calcio che mette ko l'Anzio Lavinio con il punteggio di 3-2. La squadra allenata da Perrone rimane in testa alla classifica del girone G a cinque lunghezze dalle inseguitori. Sconfitta che lascia l'amaro in bocca, invece, per il Pomigliano che perde in casa del Fidene con un secco 4-1. A reti bianche il match Sibilla Bacoli-Monterotondo. Nel girone H tra le formazioni campane sorridono solo l'Ischia e il Ctl Campania che riescono ad ottenere bottino pieno. Il team di Mandragora non fallisce l'appuntamento tra le mura amiche è conquista un successo im-

portante, vincendo per 2-0 ai danni nel Nardò. Blitz esterno invece per il Ctl Campania che inanella i tre punti grazie alla rete di De Paolo. Per quanto riguarda le altre gare, le compagini campane non riescono ad andare oltre il pari. Pareggio in puglia per l'Internapoli che inchioda sull'1-1 il Grottaglie. Stesso discorso per i falchetti che al cospetto del pubblico amico non riescono ad ottenere il successo. Ottimo pari in casa dell'Irsinese per il fanalino di coda Viribus Unitis che da un pizzico di morale e fiducia. Finisce a reti inviolate il match tra Real Nocera- Francavilla. Pareggio che sa di beffa, invece, per la Turris di Liquidato che si porta in vantaggio nella prima frazione di gioco con la rete di Pagano, all'8', ma il Cristofaro non molla e agli sgoccioli agguanta il pari con Possidente. Nel girone I, Sicilia amara per il Sant'Antonio Abate che esce sconfitto con il Messina per 2-0, nonostante la superiorità numerica. A decidere il match ci pensano D'Angelo e Corona. Secondo ko consecutivo per i giallorossi di mister Cimmino. Sconfitta di misura per la Battibagliese che cade sotto i colpi del Cosenza. I calabresi vincono e convinco: bianconeri al tappeto per 2-0. La Nuvla San Felice, dopo aver riottenuto i tre punti dalla gara vinta contro il Sant'Antonio Abate, conquista un punto che vale oro in terra calabrese contro l'Hinterreggio. Pareggio che ha il sapore di vittoria per la Gelbison che ferma, al cospetto del pubblico amico, la corsa della capolista Acri. <http://www.resport.it>

Torre del Greco -"Natale in Vetrina", sabato al via la terza edizione

Sabato 10 dicembre sarà inaugurata la terza edizione di "Natale in Vetrina", la kermesse promossa dall'Assessorato alle Attività Economiche e Produttive del Comune di Torre del Greco. Anche quest'anno "Natale in vetrina" scende in strada per allietare adulti e, soprattutto, bambini con giornate di animazione, musica, spettacolo, degustazioni, mercatini natalizi e tanto divertimento. L'inizio della manifestazione è dunque fissato per sabato 10 dicembre, alle ore 18:00, con appuntamento in Piazza Santa Croce per un percorso itinerante della banda musicale e degli animatori, che attraverseranno il centro storico della città. Seguiranno spettacoli di animazione con coinvolgimento del pubblico. "Nonostante le ristrettezze economiche - spiega l'Assessore Domenico Maida - e l'esito deludente dell'Avviso Pubblico promosso per chiedere il sostegno delle forze imprenditoriali cittadine attraverso una sponsorizzazione dell'evento, abbiamo deciso di proporre ancora questa iniziativa. Riteniamo che, seppure con un budget ridotto, possiamo offrire un programma variegato che favorisca il commercio e offra alla comunità locale attrazioni gratuite e momenti di fiero riavvicinamento alla tradizione popolare. È un piccolo segnale, ma se si riesce a regalare qualche ora di svago e di spensieratezza a chi, in questi tempi di crisi, ha poco da sorridere, sarà già un grande risultato". StabiaChannel.it



Turris decimata e poco umile: il pari con il Cristofaro riporta tutti sulla "terra"!

I corallini sottovalutano il Cristofaro, penultimo in classifica, e rimediano un pari beffa allo scadere. Nel turno infrasettimanale contro l'Angelo Cristofaro, impegno sulla carta più che agevole per il netto divario in classifica tra le due pretendenti, la Turris rimedia allo scadere un inaspettato pari (1-1), che non le permette di portarsi a sole 3 lunghezze dalla capolista Nardò, sconfitta in quel di Ischia. Un risultato che di fatto vanifica la bella prestazione di Marano e che ora rende ancor più proibitiva la rincorsa al primato. C'è infatti la sensazione di aver sprecato una ghiottissima chance, che potrebbe rivelarsi anche decisiva nel bilancio finale del torneo... EMERGENZA CONTINUA. La Turris si presenta al match priva di ben 7 titolari. Oltre ai già assenti Vacca, Speranza, Sardo, Lamattina e Terracciano, Liquidato è costretto in extremis a rinunciare per infortunio anche ad Esposito (portato comunque in panchina) ed Occhiuzzi, gettando nella mischia Gilfone, al rientro dopo un stop di 20 giorni, e sistemando Cicino al fianco di Cosa in attacco. In difesa invece si ripete l'esperimento di Amoroso nel ruolo di terzino destro. PARTENZA ILLUSORIA. I corallini con il minimo sforzo dopo soli 7 minuti si ritrovano in vantaggio, grazie al gol di Pagano sugli sviluppi di un corner. La rete, giunta in maniera così rapida, non giova al team di Liquidato, che pensando probabilmente di avere

la vittoria già in pugno, si rilassa oltremodo lasciando troppo spesso l'iniziativa agli avversari. Il Cristofaro infatti, pur non creando grossi pericoli, comincia a stazionare stabilmente nell'area di rigore corallina. Le prime difficoltà sorgono sull'out destro, dove Amoroso non appare a suo agio, rimediando anche un'ammonizione allo scadere del primo tempo. **DISCUTIBILE GESTIONE DEL MATCH.** Nella ripresa mister Liquidato, nella speranza di chiudere il match, cambia atteggiamento tattico, accentrando Gilfone e ridisegnando la squadra con il 4-2-3-1, con Cicino e Allegretta molto larghi sugli esterni. Il tecnico biancorosso è però costretto a rivedere ben presto le sue scelte, perché 10 minuti dopo Amoroso si becca il secondo giallo, lasciando la Turrìs in 10. A questo punto il trainer irpino scala Acampora in difesa, inserisce Biancardi per Allegretta e tiene in campo le due punte. La sua squadra è ora schierata con il 4-1-3-1: Quinto davanti alla difesa, Gilfone- Biancardi- Cicino al centro, Cosa unica punta. E qui le scelte di Liquidato destano qualche dubbio: perché fuori Allegretta e non uno sfiancato Gilfone (che nei 3 di centrocampo non poteva fornire un grosso apporto in termini di quantità); perché non togliere una delle due punte per rimediare all'inferiorità? Tutte domande che avremmo voluto porre allo stesso, se non fosse per il perdurante silenzio stampa imposto dalla società, che non permette ai propri tesserati di motivare determinate decisioni, e a noi addetti ai lavori di capirle **PARI MERITATO.** A furia di insistere il Cristofaro nel finale trova il meritato pari con l'under Possidente, riportando la Turrìs sulla terra e impedendole il definitivo salto di qualità, quello che ti permette di lottare per grandi traguardi! Al fischio finale il pubblico del Liguori evidenzia il suo malcontento e si chiede: "Con un'emergenza infortuni che ormai va avanti da più di una settimana, perché non si è corsi ai ripari sul mercato in maniera tempestiva?". I tanto acclamati acquisti arriveranno anche, ma i 2 punti persi con il Cristofaro non torneranno più indietro. TuttoTurrìs.com

Turrìs contestata e fischiata dopo il pari con l'Angelo Cristofaro

Sono solo fischi per la Turrìs dopo il pareggio casalingo, nel giorno dell'Immacolata, contro l'Angelo Cristofaro Oppido Lucano. In una gara dove forse tutti si aspettavano una facile vittoria per i corallini è finita invece 1-1 con tanto di contestazione, l'ennesima stagionale, al tecnico Liquidato nel finale di gara. Non basta l'allungarsi della striscia positiva dei biancorossi a 12 risultati utili consecutivi, oggi doveva essere vittoria ed invece è arrivato un passo falso, contro una formazione, alla portata, e forse anche di più, dei torresi. Sbagliata la partita e sbagliato l'atteggiamento da parte dell'undici di Liquidato che forse hanno sottovalutato troppo l'avversario. Partita dai ritmi piuttosto blandi



quella vista al Liguori tra le due compagini con i corallini che sbloccano all'8 con un calcio d'angolo battuto da Acampora e pallone insaccato da Carmine Pagano lasciato tutto solo al centro dell'area di rigore. La partita è in discesa per la Turrìs che però non riesce a chiudere e il Cristofaro con il passare dei minuti prende coraggio e trova in Dama e Costa gli uomini più pericolosi. La retroguardia corallina tuttavia non rischia mai e va al riposo sul vantaggio per 1-0. La ripresa si apre subito con una serie di conclusioni da parte della formazione corallina, con Allegretta che al 50' sfiora la rete con un super De Zio che gli respinge la palla da posizione ravvicinata. All'11' forse l'evento che cambia, in maniera negativa per la Turrìs, faccia al match. Amoroso viene espulso per doppia ammonizione. Liquidato non riesce a gestire al meglio l'inferiorità numerica e si lascia andare ad una serie di schemi e atteggiamenti, che creano forse troppa confusione anche negli stessi confronti dei calciatori torresi. Il Cristofaro prende coraggio e chiude la Turrìs nella propria metà campo. I corallini ripartono solo in contropiede. Da uno di questi al 71' Biancardi sfiora la rete, il suo tiro però viene parato da De Zio. C'è tempo per altre due espulsioni nelle fila della formazione di Torre del Greco. Vengono cacciati fuori tra l'80' e 87' il presidente Rosario Gaglione per proteste e il fratello allenatore in seconda Franco che si lascia andare ad uno stupido lancio di palloni in campo, atto a disturbare il regolare svolgimento della gara: roba da prima categoria. All'ennesimo lancio da parte di Franco Gaglione, l'arbitro stufato dall'atteggiamento del tecnico in seconda ha ritenuto opportuno indicargli gli spogliatoi. Il clima è tesissimo e il gol ospite è nell'aria. All'89' arriva puntualissimo il pari. Cross basso di Costa dalla sinistra verso il centro dell'area e Possidente trova il piatto vincente che regala ai bianco verdi un punto preziosissimo e che manda i corallini in confusione e li fa perdere 2 punti che avrebbero portato, visti anche gli altri risultati, al terzo posto a 3 punti dalla capolista Nardò. Dopo 6' di recupero finisce il match sull'1-1 ma sono fischi e contestazioni per i corallini. Maggiore imputato l'allenatore Liquidato che non ha saputo gestire il match. Di Andrea Ripa <http://www.resport.it>

Venerdì 9

Gaglione sulla gara col Cristofaro: "Malissimo tutti"

Sulla gara pareggiata contro l'Angelo Cristofaro invece dice: "Una gara giocata malissimo dalla Turrìs - ammette Gaglione - abbiamo preso l'avversario sottogamba ed ecco che abbiamo buttato due punti al vento, eppure li avevo avvisati che il Cristofaro era una squadra tosta che solo 4 giorni prima aveva fermato il Francavilla sul Sinni". Poi passa all'arbitraggio, a suo giudizio scandaloso: "Penso che l'arbitro sia stato molto scadente - sentenza Gaglione - nel secondo tempo non ci ha fischiato un fallo a favore e così nasce la mia espulsione. Ero stanco di vedere questa condotta di gara e mi sono alzato per dirglielo e lui mi ha buttato fuori". Poi continua: "Il fatto che l'arbitro abbiamo diretto male la gara però non deve essere un alibi per noi, questa era una gara che dovevamo vincere alla grande ed invece abbiamo buttato al vento una grande occasione". Di Andrea Ripa

Latitante torrese arrestato a San Giovanni in Marignano. Stava addentando piadina in un chiosco

E' stato ammanettato dai carabinieri mentre mangiava in un chiosco di piadine Antonio Palumbo, 52enne originario di Torre del Greco su cui pendeva un ordine di carcerazione. Palumbo deve espiare 4 anni di reclusione per rapina. I carabinieri di Rimini erano già da alcuni giorni sulle tracce del latitante campano e monitoravano bar ristoranti e supermercati della zona. I controlli hanno portato ad individuarlo in un chiosco di san Giovanni in Marignano. In tasca aveva una carta d'identità contraffatta ed una patente di guida alterata. <http://www.newsrimini.it>

Amato (PD): "a Torre del Greco allarmante situazione nel deposito eco balle."



«Oltre 3,5 tonnellate di eco balle lasciate a marcire senza nemmeno un telone di sicurezza, a pochi passi da un'isola ecologica comunale dove si recano cittadini a depositare la differenziata. Un contenzioso in atto di milioni di euro per il parcheggio di questa immondizia. Cumoli di rifiuti che dovrebbero essere differenziati per essere trattati, ed invece in quei depositi arriva di tutto. La situazione verificata questa mattina a Torre del Greco, nello stabilimento della Balsamo srl lascia esterrefatti e racconta, in piccolo, tutto quanto di malsano ha caratterizzato e determinato l'emergenza rifiuti in Campania». Lo afferma il Presidente della Commissione Ecomafie e siti smaltimento rifiuti della regione Campania Antonio Amato che questa mattina, con il consigliere Anita Sala si è recato in sopralluogo a Santa Maria La Bruna, a Torre del Greco, dove dal 2005 su alcune piazzole di proprietà della Balsamo srl

giacciono tonnellate di rifiuti impacchettati «Paradossalmente, in scala naturalmente ridotta, la situazione si presenta peggiore che negli altri depositi di eco balle, da Giugliano a Caivano. Lì almeno c'è un telo contenitore e le eco balle non fuoriescono all'aria a diretto contatto con cittadini e lavoratori. Qui, invece, dal 2010 il telo è stato divelto per portare parte delle seimila tonnellate di eco balle depositate a Cava Sari. E nessuno ha più provveduto alla loro sistemazione. Oggi» prosegue Amato «c'è un nuovo contratto stipulato con la SAPNA, ma nel frattempo è in corso pure un contenzioso giudiziario per milioni di euro per il deposito di 6 anni. Perché quel contratto non è servito anche per una transazione? E soprattutto come si può aprire a pochi metri da quello schifo un'isola ecologica cui hanno accesso i cittadini? Alcune analisi» comunica il Presidente della Commissione «sono state effettuate nel 2010 dal Commissariato di Governo. Ma si avverte la necessità di comprendere bene cosa realmente c'è tra quei rifiuti, in che modo è stato smaltito e si smaltisce il percolato. Per questo abbiamo richiesto l'intervento urgente dell'ARPAC. C'è bisogno di caratterizzazione ed analisi e quindi di smaltire quei rifiuti. Di certo resta il nodo di decidere come smaltirli. Ma tengo a ribadire» aggiunge il consigliere regionale «che, per lo smaltimento complessivo delle eco balle, l'idea di realizzare un termovalorizzatore a Giugliano rappresenta una scelta deleteria e da scartare. Anche perché, di tutti questi milioni di immondizia sparsi per la regione, non si conosce natura e potenziale calorifero. Come si fa allora a pensare alla tecnologia adatta?». Nel frattempo, l'intervento dell'ARPAC è stato richiesto anche per una zona confinante alla ditta Balsamo, quella che insiste lungo il perimetro delle "cave Ranieri" dove la commissione ha completato il suo sopralluogo: Abbiamo ricevuto segnalazioni di sversamento illecito di rifiuti in quest'altra area, specialmente amianto» afferma Amato «abbiamo constatato il prosieguo dell'attività estrattiva nelle cave. Ma bisogna capire cosa c'è nei terreni, L'impressione generale conclude il Presidente della Commissione «è stata quella di trovarci in un'area molto sensibile dove sorveglianza e controlli sono assolutamente assenti». <http://www.julienews.it>

TORRE DEL GRECO RIFIUTI; ANITA SALA IDV "SITUAZIONE IN VIALE EUROPA SCONCERTANTE"

Torre del Greco. Rifiuti, Sala (I d V): «Situazione in viale Europa sconcertante» «A seguito della mia pressante sollecitazione, questa mattina la III Commissione Regionale Speciale per il controllo delle bonifiche ambientali e i siti di smaltimento rifiuti ed ecomafie e riutilizzo beni confiscati, ha effettuato un sopralluogo presso il sito di stoccaggio di eco balle in S. Maria La Bruna a Torre Del Greco, dal quale è emerso un quadro sconcertante per la salute degli abitanti delle aree limitrofe e in grado di pregiudicare qualsivoglia sviluppo turistico della zona». E' quanto ha dichiarato, in una nota, Anita Sala, consigliere regionale campano dell'Italia dei Valori. «Con estrema urgenza, pertanto, chiederemo sia lo smaltimento delle eco balle presenti - ha proseguito Sala -, che sono scoperte e prive di recinzioni di sicurezza, ma anche un intervento dell'Arpac per procedere immediatamente con le adeguate analisi del territorio, per capire cosa realmente stia accadendo nel sito di stoccaggio di proprietà dei fratelli Balsamo». «Inoltre - conclude l'esponente dipietrista - chiederemo un'audizione in Consiglio regionale con le istituzioni interessate al problema, perché è vergognoso consentire un deposito di eco balle a cielo aperto in un'area che, secondo le previsioni del nuovo PUC di Torre del Greco, dovrebbe diventare zona a forte vocazione turistica». COMUNICATO

BUON COMPLEANNO TURRIS: 67 anni di storia!

Il 10 settembre 1944 nasceva la Turrìs. Il 9 dicembre 1944 la Turrìs inviava al comitato campano l'iscrizione al campionato di prima divisione. 67 anni di storia condita da gioie e dolori quella di "Mamma Turrìs", forse più da dolori per la maggior parte dei tifosi, partendo dalle due finali perse nello scorso campionato agli spareggi flop di Perugia contro il Sora o al Flaminio contro il Sorrento passando per la maledetta Tricase. Come non ricordare però la finale contro il Benevento ad Avellino o la salvezza a Nardò. Emozioni che solo quella maglia rossa riesce a trasmettere... di Filippo Panariello

Sabato 10

Torre del Greco, stangata-bis per lo sport: il Comune aumenta le tariffe della tendostruttura



Il 2012 si annuncia come un anno particolarmente «difficile» per lo sport all'ombra del Vesuvio. I risultati ottenuti nelle varie competizioni che vedono impegnate diverse squadre di Torre del Greco non c'entrano: a pesare sul bilancio complessivo delle società sportive della città del corallo, infatti, saranno gli aumenti decisi dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Ciro Borriello** per l'utilizzo dell'unica tendostruttura e delle palestre presenti nelle scuole cittadine. Un «adeguamento dei costi» che si aggiunge ai rincari già stabiliti per l'anno in corso, toccando in certi casi il +50% rispetto alle tariffe in vigore nel 2010: «La rivisitazione delle tariffe - la spiegazione di **Ernesto Cammarota**, responsabile del procedimento adottato dall'ufficio sport

del Comune - si rende necessaria alla luce degli interventi per la manutenzione e i consumi dell'impianto, al fine di pervenire a un equilibrio tra i costi e i ricavi dell'ente». Parole che hanno innescato la seconda stangata consecutiva per le associazioni sportive di Torre del Greco che, a partire dal primo gennaio 2012, dovranno sborsare tra i 3 euro e i 5 euro per ogni due ore di utilizzo della tendostruttura del complesso La Salle, sia per gli allenamenti sia per le gare ufficiali di campionato. «Ferma restando - puntualizza l'assessore allo sport, **Vittorio Guarino** - la facoltà di procedere a un eventuale ulteriore adeguamento nel corso dell'esercizio, dopo la verifica su costi e ricavi che sarà effettuata dal competente ufficio comunale». Un metro utilizzato pure per le palestre scolastiche e gli spazi aperti all'interno dei circoli didattici: i rincari per le 13 palestre coperte e i dieci spazi aperti si aggirano mediamente intorno al 20%, arrivando fino a sei euro per ogni ora. Un giro di vite giustificato dall'assessore allo sport con la necessità di «salvaguardare gli interessi economici dell'ente, incrementando i costi a carico delle associazioni e delle società sportive». Costrette a incassare, a partire da gennaio del 2012, una nuova stangata per consentire a centinaia di giovani atleti di Torre del Greco di trascorrere qualche ora insieme rincorrendo un pallone. **ALBERTO DORTUCCI**

Real Nocera- Turrìs: Liquidato potrebbe recuperare Speranza e Sardo...

In attesa dei primi movimenti di mercato dicembrini e dopo le prime epurazioni di Cicino e Quinto, la Turrìs dovrà affrontare la gara di Nocera Superiore con l'ennesima emergenza. Conterà però solo la vittoria visti i match facili delle dirette concorrenti alla vittoria finale e visti anche il passo falso di giovedì scorso. Una gara però non facile visto che i molossi hanno rinnovato l'organico con la speranza di ottenere la salvezza. Mister **Liquidato** per l'occasione dovrebbe recuperare **Sardo** e **Speranza**, tenuti a riposo nel match infausto dell'Immacolata, mentre perde **Amoroso** per squalifica, ma riavrà **Vacca** reduce dal turno di stop imposto dal Giudice sportivo. IN DIFESA Davanti a **Volturo**, la coppia centrale sarà composta da **Mariniello** e **Pagano**. Le fasce saranno presidiate da **Speranza** a destra (in caso di nuovo forfait spazio ad **Antonio Pagano**), con **De Palma** a sinistra. LINEA MEDIANA Chiavi del centrocampo affidate a **Vacca**, al rientro dopo la squalifica, e da **Sardo**. Se l'ex **Nocerina** non dovesse farcela, spazio ad **Acampora**. Out laterali presidiati da **Allegretta** e da uno tra **Gilfone** e **Occhiuzzi** se quest'ultimo dovesse recuperare. ATTACCO OBBLIGATO Accanto a **Cosa**, spazio per **Esposito**. Nessun ballottaggio quindi visto lo svincolo di **Cicino** in settimana. Probabile formazione Turrìs (4-4-2) **Volturo**, **Speranza**(**Pagano A.**), **De Palma**, **Vacca**, **Mariniello**, **Pagano C.**, **Allegretta**, **Sardo**, **Cosa**, **Gilfone**(**Occhiuzzi**), **Esposito**. di Filippo Panariello <http://www.tuttoturris.com>



RUGBY AMATORI TDG DOMANI UN'ALTRA PARTITA DI VERTICE

TORRE DEL GRECO - Domenica 11 dicembre alle ore 14,30, l'amatori torre si scontrerà con il Benevento rugby, in una partita di vertice che può riaprire la classifica, perchè contemporaneamente il Santa Maria gioca con il Napoli, e il IV circolo con il Pomigliano. 3 partite che diranno definitivamente chi può aspirare alla rincorsa per la B chi invece rimane ancora nel limbo della C. SIAMO ALL'ALTEZZA? ABBIAMO GLI ATTRIBUTI? Se si, lo dobbiamo dimostrare domenica con il Benevento, se no, se non li abbiamo, poco male, abbiamo la U 20 che scalpita per entrare in prima squadra e innestare 4, 5 ragazzi tutti insieme per portare finalmente, se non un ricambio generazionale, almeno una ventata di freschezza e un rinnovato entusiasmo come non se ne vede da tempo. Gli ultimi incontri ci hanno detto queste cose: DIFETTIAMO IN PLACCAGGI, il miglior placcatore della squadra, a nostro avviso, è un ragazzo magro, Francesco Festevole, che dimostra coraggio, ma soprattutto perizia nel placcare: è efficace ed efficiente, il giocatore che lo punta viene immancabilmente abbattuto. Questo è un lavoro che deve essere ESSENZIALMENTE fatto dai tre quarti e dagli estremi, la croce non la si può lasciare sulle spalle per tutto il tempo alle sole terze linee. Deve scendere in campo non solo chi lo merita perchè si è ben allenato, assiduamente, e ha partecipato a tutte le sedute, ma soprattutto colui che non ha paura di affrontare il suo avversario, colui che è disposto a sacrificarsi per il bene della squadra. Ne abbiamo visti fin troppi, dalle tribune, quelli che evitano l'avversario E QUESTO E QUELLO CHE CI FA PERDERE PUNTI. Mancano appena 2 giornate al giro di boa di questo affascinante campionato, che sta entusiasmando anche le squadre minori, 160 minuti per mettere altro combustibile nel motore, 160 minuti per conquistare la prima metà di una promozione che sembra essere pura utopia ad ogni inizio campionato, ma che a cose fatte ci lascia l'amaro in bocca per le cose che non abbiamo fatto bene, per quelle che non abbiamo proprio fatte, perchè è l'unica cosa che conta: essere soddisfatti sapendo di aver dato tutto, di non avere il rammarico di non avere fatto un placcaggio in più perchè troppo stanchi fisicamente, di NON AVER FATTO UN PASSAGGIO MIGLIORE PERCHE' TECNICAMENTE IMPREPARATO, DI NON AVER CONQUISTATO UN METRO IN PIU' PERCHE' L'AVVERSARIO VE NE HA FATTO MANCARE LA FORZA PSICOLOGICA, di non aver avuto il tempismo necessario per essere al posto giusto al momento giusto per incompiutezza tattica. Una utopia dicevamo, che con il trascorrere delle giornate si può trasformare in ragionevole e possibile certezza, in un'inebriante corsa verso quel traguardo che a tratti si intravede. Un ennesimo capolavoro edificato con cura maniacale dai maestri Giancarlo Panariello e Luca Stornaiuolo e dai suoi ENCOMIABILI RAGAZZI. Un successo programmato con oculatezza e supportato DA UNA TIFOSERIA CHE HA PALESEMENTE DIMOSTRATO DI STRAMERITARE QUESTA CATEGORIA

Scandalo «Abusivopoli» a Torre del Greco: sindaco & co. a processo



La procura di Torre Annunziata vuole il processo per tutti i «protagonisti» dello scandalo Abusivopoli a Torre del Greco. A sette mesi dalla chiusura delle indagini che scatenarono un vero e proprio terremoto a palazzo Baronale, fissata la data del primo verdetto per il sindaco Ciro Borriello e i restanti 42 imputati dell'inchiesta che a ottobre del 2010 rivelò il «sistema» utilizzato dalla cricca di vigili urbani e tecnici comunali per chiudere un occhio sulle colate di cemento selvaggio all'ombra del Vesuvio. Dopo la richiesta di rinvio a giudizio da parte del

pm Emilio Prisco, l'ex deputato di Forza Italia & co. compariranno il 7 febbraio del 2012 davanti al gup del tribunale di Torre Annunziata, chiamato a ordinare o meno il processo per i cento capi d'accusa - racchiusi in venti pagine - costruiti dagli investigatori in sei mesi di intercettazioni ambientali e telefoniche che hanno rivelato il diffuso «malcostume» delle mazzette e dei favori per coprire gli scempi ambientali nella città del corallo. metropolis